

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Ajulock | Codice commerciale: Ajulock | DRP: DRP15-0028947

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

- Sigillante Settori d'uso: Usi industriali[SU3], Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

- Categorie di prodotti: Adesivi, sigillanti

- Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Auto Juntas S.A.U

Parque Empresarial Ajusa, CM 332, Km: 2,2

02006 Albacete | España | +34 967 216 612

ajusa@ajusa.es | www.ajusa.es

1.4. Numero telefonico di emergenza

+34 91 562 04 20

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela. Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

- Pittogrammi: GHS07

- Codici di classe e di categoria di pericolo: Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1, Eye Irrit. 2

- Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi. Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta. Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

- Pittogrammi, codici di avvertenza:: GHS07 - Attenzione

- Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

- Codici di indicazioni di pericolo supplementari: non applicabile

- Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.



P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P261 - Evitare di respirare i vapori.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali, regionali, nazionali.

Contiene:

2-idrossietilmetacrilato 98%

2.3 Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentración	Clasificación	Index	CAS	EINECS	REACH
2-idrossietilmetacrilato 98%	> 20 <= 30%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319		868-77-9	212-782-2	01-2119490 169-29-000 0
cumene idroperossido	> 0,1 <= 1%	Flam. Liq. 3, H226; Org. Perox. E, H242; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Corr. 1B, H314; Acute Tox. 3, H331; STOT SE 3, H335; STOT RE 2, H373; Aquatic Chronic 2, H411	617-002-00-8	80-15-9	201-254-7	

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica. Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione

Sciacquare la bocca, Non provocare il vomito. Chiamare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati: Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare: Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposti al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo. Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore: Manipolare con cautela. Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.

Usi industriali: Manipolare con cautela. Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali: Manipolare con cautela. Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore, Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Sostanza: 2-idrossietilmetacrilato 98%

Riguardanti le sostanze contenute:

acido acrilico:

TLV: 2 ppm come TWA (pelle) A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2005).

MAK: 10 ppm 30 mg / m³ Categoria di limitazione dei picchi: I (1); Gruppo a rischio di gravidanza: C; (DFG 2005).

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 4,9 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 1,3 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,482 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 3,79 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 10 (mg/l)

Suolo = 0,476 (mg/kg Suolo)

Sostanza: cumene idroperossido

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,0031 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,023 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,00031 (mg/l)

terra = 0,0029 (mg/kg terra)

Sedimenti Acqua di mare = 0,0023 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,031 (mg/l)

STP = 0,35 (mg/l)

Suolo = 0,0029 (mg/kg Suolo)

Sostanza: acido acrilico

DNEL

effetti locali a lungo termine lavoratori inalazione = 30

effetti locali a lungo termine lavoratori dermico = 1 (mg/kg bw/day)

effetti locali a lungo termine consumatori dermico = 1 (mg/kg bw/day)

effetti locali a lungo termine consumatori inalazione = 3,6 (mg/m³)

PNEC

acqua dolce = 0,003 (mg/l)

sedimento acqua dolce = 0,0236 (mg/kg/sedimento)

acqua dolce = 0,0003 (mg/l)

sedimento acqua di mare = 0,00236 (mg/kg/sedimento)

emissioni intermittenti = 0,0013 (mg/l)

STP = 0,9 (mg/l)

terra = 1 (mg/kg terra)



8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi industriali: Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali: Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto: Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani: guanti in gomma butilica (0,3 mm), tempo di permeazione ca. 480 min (EN 374)

ii) Altro: Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria: Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici: Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale: Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido	
Odore	Caratteristico	
Soglia olfattiva	non disponibile	
pH	non disponibile	
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non pertinente	
Punto di infiammabilità	> 100 °C	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non infiammabile	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	1,07 g/ml	
Solubilità	solventi organici	
Idrosolubilità	non solubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non pertinente	
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non pertinente	
Viscosità	2.000 / 4.000 mPa.s	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non disponibile	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile..

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri. Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 50.263,2 mg/kg

ATE(mix) dermal = 144.736,8 mg/kg

ATE(mix) inhal = 264,5 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: cumene idroperossido: La sostanza e' corrosiva per gli occhi la cute e il tratto respiratorio.

Corrosivo per ingestione. Inalazione di questa sostanza può causare edema polmonare (vedi Note). Gli effetti possono essere ritardati. E' indicata l'osservazione medica.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Mal di gola. Sensazione di bruciore. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. I sintomi possono presentarsi in ritardo (vedi Note).

CUTE Arrossamento. Dolore. Ustioni cutanee.

OCCHI Arrossamento. Dolore. Gravi ustioni profonde.

INGESTIONE Sensazione di bruciore. Dolore addominale. Shock o collasso.

(b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2-idrossietilmetacrilato 98%: Grave lesione oculare/ irritazione oculare

coniglio, Draize, (analisi propria), irritante

Irritante per gli occhi Categoria 2B (UN-GHS)

(d) (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

2-idrossietilmetacrilato 98%: Sensibilizzazione respiratoria o cutanea porcellino d'India, GPMT - Sensibilizzante
Sensibilizzazione della pelle Categoria 1B (UN-GHS).

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: 2-idrossietilmetacrilato 98%: Tossicità per il caso di somministrazione reiterata.

ratto, orale, 7 Sett., OCSE 422 - NOAEL - 100 mg/kg

cumene idroperossido: Specie: Ratto

NOAEL: 0,031 mg/l

Modalità d'applicazione: inalazione (polveri/nebbie/fumi)

Tempo di esposizione: 90 d

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

AJULOCK:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 65789

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 144736

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 394,7

Relativi alle sostanze contenute:

2-idrossietilmetacrilato 98%:

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

La sostanza viene rapidamente metabolizzata

Indicazioni generali

Si dovrebbe evitare il contatto del prodotto con gli occhi e con la pelle nonché la respirazione dei vapori del prodotto.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Orale (rata) (mg/kg del peso corporeo) = 1000

cumene idroperossido:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione, attraverso la cute e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Non può essere fornita alcuna indicazione circa la velocità con cui si raggiunge una contaminazione

dannosa nell'aria per evaporazione della sostanza a 20°C.

NOTE: I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica. Si deve prevedere l'immediata somministrazione di una appropriata terapia inalatoria da parte di un medico o personale da lui/lei autorizzato.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 382

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 1100

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 2,01

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Riguardante le sostanze contenute:

acido acrilico:

CL50 *Oncorhynchus mykiss* (trota arcobaleno): 27 mg / l; 96 h

Direttiva 203 per il saggio della OCDE.

Tossicità per le daphnie ed altri invertebrati acquatici.

EC5 *E.sulcatum*: 20 mg / l; 72 h

(limite di concentrazione tossica) (Lit.)

EC50 *Daphnia magna* (pulce d'acqua): 47 mg / l; 48

Tossicità per le alghe

OCDE TG 201

IC50 *Desmodesmus subspicatus* (alga verde): 0,13 mg / l; 72 h
(IUCLID)

Tossicità per i batteri

EC5 *Pseudomonas putida*: 41 mg / l; 16 h

(limite di concentrazione tossica) (IUCLID)

Fango attivato EC20: 900 mg / l; 30 min

ISO 8192

(IUCLID).

NOEC (mg/l) = 0,2

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP),

Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP13 - Sensibilizzante

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H242 = Rischio d'incendio per riscaldamento.

H302 = Nocivo se ingerito.

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H332 = Nocivo in caso di inalazione.

H400 = Altamente tossico per gli organismi acquatici.

H242 = Pericolo di incendio in caso di riscaldamento.

H331 = Tossico in caso di inalazione.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

BIBLIOGRAFIA GENERALE

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 2015/830 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 618/2012 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 758/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 944/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione
- Regolamento (UE) 2015/491 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione
- Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- The Merck Index
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.